

# 150

FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

## CENTOCINQUANTA ANNI DI STORIA



1869 - 2019

La Federazione Ginnastica d'Italia è la decana delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI. La prima della storia del nostro Paese. Fondata il 15 marzo 1869, a Venezia, per promuovere la salute e il benessere della popolazione attraverso le società ginnastiche (in Italia allora solo 6, tra le quali la più antica in tutte le discipline, la Reale Società Ginnastica di Torino, nata nel 1844), la FGI venne eretta ad ente morale l'8 settembre del 1896, lo stesso anno della nascita del CIO e della edizione inaugurale dei Giochi Olimpici Moderni, ad Atene.



Risalgono alla fine del XIX secolo tornei multidisciplinari, targati FGI, che univano l'esercizio mentale alla pratica sportiva, con giochi e prove di corsa, scherma, equitazione, nuoto e calcio. Proprio del gioco del pallone, o meglio il Foot-ball, d'importazione anglosassone, la Federginnastica organizzò i primi campionati. D'altra parte, nel 1878 il ministro della Pubblica Istruzione, Francesco de Sanctis, aveva inserito la ginnastica fra le materie obbligatorie di insegnamento e la Federazione era diventata il perno dell'educazione fisica delle giovani generazioni di italiani afflitte da malattie ereditarie e tabelle di ogni genere.

Tra gli altri primati della FGI c'è quello di aver avuto in Alberto Braglia il primo alfiere olimpico italiano nell'edizione di Stoccolma 1912 e in Miranda Cicognani la prima portabandiera donna a Helsinki 1952. Onore, quello di portare il tricolore nella cerimonia di apertura dell'Olimpiade, che spetterà anche a Jury Chechi, ad Atene 2004. La squadra delle piccole Pavesi portò al medagliere azzurro la prima medaglia femminile a cinque cerchi, mentre la rivista federale, con la testata "*La Ginnastica: giornale di educazione fisica*", quindicinale di quattro pagine, vedrà gli albori a Livorno addirittura nel 1866, trent'anni prima della Gazzetta dello Sport.

Affiliata alla Fédération Internationale de Gymnastique (FIG) e all'Union Europeenne de Gymnastique (UEG) la FGI, che racchiude in sé le Sezioni olimpiche dell'ARTISTICA, maschile e femminile, della RITMICA e del TRAMPOLINO ELASTICO, e quelle non riconosciute da Losanna dell'AEROBICA, della GINNASTICA PER TUTTI e della SALUTE E FITNESS, può vantare nel suo palmares **30 medaglie** a cinque cerchi (**O. 14 - A. 6 - B. 10**) e **82 iridate**, divise tra le 49 dei grandi attrezzi M/F (**O. 14 - A. 9 - B. 26**) e le 33 dei piccoli, individuali e di squadra, (**O. 9 - A. 17 - B. 7**).

Insieme al Nuoto e all'Atletica la Ginnastica è considerata dal CIO la regina degli ascolti televisivi. Attualmente conta quasi 150 mila tesserati e oltre 1.300 società affiliate, distribuite su tutto il territorio nazionale e 20 comitati regionali. Con un regolamento internazionale che prevede il



passaggio alla categoria senior a 16 anni per le donne e a 18 per gli uomini, la Federazione più vecchia d'Italia può vantare la base più giovane. Circa l'80% dei propri iscritti ha, infatti, meno di 18 anni e sono quasi tutti Millennial gli appassionati che seguono la Federazione sulle sue pagine ufficiali, dal portale [www.federginnastica.it](http://www.federginnastica.it), testata giornalistica dal 2012, ai Social. Facebook conta più di 110 mila "mi piace", Instagram 44 mila follower, YouTube 33 mila iscritti al canale.

Il successo della docu-fiction "Ginnaste-Vite parallele" - in onda per cinque stagioni consecutive dal 2011 al 2016 su MTV - ha dato ulteriore popolarità ad uno sport che è sempre riuscito ad intercettare le preferenze delle nuove generazioni. Educazione e Fair Play sono valori alla base dell'insegnamento ginnico. Un insegnamento vicino al mondo della scuola al punto che l'ora di educazione fisica è sempre stata chiamata l'ora di Ginnastica. La FGI ha sviluppato e continua a sviluppare progetti di collaborazione molto importanti con il MIUR e il Ministero della Salute per l'avviamento all'attività sportiva di ragazzi in età scolare ma è molto attenta anche alle nuove espressioni motorie provenienti dalla strada come il Parkour gym, nonché alla salute e al benessere della popolazione, creando e proponendo protocolli di lavoro nell'ambito della ginnastica posturale e dell'attività per adulti e terza età, oltre al fitness in generale: dal funzionale al Kalistenico, fino all'acrobatica aerea.

Per la sua attività agonistica la Federginnastica può contare sul supporto dei Gruppi Sportivi dell'Aeronautica Militare - che arruola tra le fila del Centro di Vigna di Valle i ginnasti dell'Artistica maschile e le Farfalle della Ritmica - e dell'Esercito Italiano, che invece porta alla Cecchignola le ginnaste dell'Artistica femminile e i ragazzi del Trampolino Elastico. Diventerà infine ventennale, nel 2021, la collaborazione tra la FGI e la Freddy. L'azienda di abbigliamento sportivo di Chiavari che veste gli azzurri della Ginnastica dal lontano 2001 ha realizzato per l'occasione del 150° una linea di abbigliamento speciale.



Sono diverse le iniziative di celebrazione del 150° di fondazione in calendario per il 2019. La stagione di qualificazione olimpica, snodo fondamentale sulla Road to Tokyo 2020, sarà anche un anno di festa, preannunciato nell'anteprima speciale del Grand Prix Antenore Energia, in programma l'8 dicembre 2018 alla Kioene Arena di Padova.

Lunedì 1° aprile uno spettacolo al teatro la Fenice - diretto da Emanuela Maccarani, l'allenatrice più vincente d'Italia - aprirà ufficialmente i festeggiamenti. La giornata inaugurale dedicata ai 150 anni è stata collocata a Venezia, città in cui venne firmato l'atto costitutivo della Federazione il 15 marzo 1869 da Costantino Reyer, insieme a Pietro Gallo e Domenico Pisoni. In collaborazione l'Amministrazione Comunale della Città di Venezia ed altre istituzioni culturali, come Il Teatro La Fenice e l'Ateneo Veneto, sono state definite una serie di attività rievocative che si succederanno nell'arco della giornata e che andranno a toccare alcuni luoghi rappresentativi della città. Si inizierà con un incontro con la stampa a Cà Farsetti, nella Sala Consiliare del Comune di Venezia, alla presenza del Sindaco, per poi recarsi ad apporre una targa nel luogo in cui ufficialmente avvenne la firma del documento della nascita della Federazione. Nel pomeriggio alle 16 in Campo San Fantin, presso la storica sede dell'Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti che tra i propri soci, annoverò anche lo stesso Costantino Reyer, vi sarà un convegno sui 150 anni di storia in cui sarà presentato il libro ufficiale realizzato dalla giornalista Ilaria Leccardi, edito dalla Bradipolibri di Torino. Il programma della giornata si concluderà al Teatro La Fenice, uno dei luoghi più prestigiosi in città, ed uno tra i teatri più conosciuti al mondo, con un evento in cui si fonderanno ginnastica e spettacolo.

All'inizio di luglio un grande evento invaderà la Capitale, con le esibizioni dei campioni e dei semplici praticanti, tutti insieme al Centralino del Foro Italico, il Nicola Pietrangeli. Un'udienza dal Santo padre e l'incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella daranno ulteriore spessore istituzionale alla ricorrenza della Federginnastica. Diverse anche le iniziative nel Meridione, dal convegno

dell'Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia (UNASCI) a Napoli, alla collaborazione con Matera, Capitale Europea della Cultura 2019. Il sogno poi di richiamare le antiche origini del Gymnasium ellenico potrebbe portare la FGI nel teatro di Taormina, cuore pulsante della Magna Grecia. Nel ricco cartellone del 150° verranno poi comprese le manifestazioni di punta del calendario federale, a cominciare dal "Trofeo Città di Jesolo" (1/3 marzo) dedicato all'Artistica Femminile, con la partecipazione speciale delle campionesse olimpiche della Squadra statunitense, e dalla World Cup di Ritmica all'Adriatic Arena di Pesaro (5/7 aprile), fino alla Ginnastica in Festa, la rassegna dedicata alla sezione promozionale che ogni anno richiama alla Fiera di Rimini oltre quarantamila persone, tra atleti e accompagnatori.

La grafica del logo dei 150 anni FGI è stata realizzato dalla farfalla di Atene 2004, argento a squadre di Ritmica, Fabrizia D'Ottavio. Sono invece targate Mikelart, fornitore FGI, le medaglie commemorative e la spilla ufficiale, oltre ad una tiratura limitata di altri accessori di moda e al calendario 2019.

Per tutta la durata del 2019 le società centenarie apriranno le proprie sedi e palestre ai visitatori che vorranno ammirarne trofei e patrimonio storico. Il punto di riferimento principale sarà il Museo della Ginnastica, inaugurato a Forlì, sotto la supervisione del Presidente del Comitato Scientifico, il prof. Bruno Grandi, Presidente onorario della Federazione Mondiale.

La sede nazionale della Federazione Ginnastica d'Italia, in Viale Tiziano 70, a Roma, completamente ristrutturata dall'attuale dirigenza, ospiterà la Wall of Fame con le targhe dei presidenti federali – dai padri fondatori Costantino Reyer, Francesco Ravano ed Ernesto Riccardi fino all'attuale numero uno, il Cav. Gherardo Tecchi – dei Segretari Generali e dei campioni olimpici e iridati, individuali e a squadre.

La FGI, oltre alla partnership istituzionale con l'Istituto per il Credito Sportivo, può vantare l'appoggio commerciale della Casio, con il marchio Baby-G, e quello dei suoi tanti fornitori di settore – Fonti, Pastorelli, Pignatti, Sportissimo, Human Tecar, Mamba, l'Istituto Enrico Fermi e TuaScuola



Per ulteriori informazioni

*Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne FGI*

*Viale Tiziano 70*

*00196 ROMA*

*cell. 334.6558918*

*tel. 06.87975050*

*fax 06.87975003*

*e-mail [stampa@federginnastica.it](mailto:stampa@federginnastica.it)*

*[www.federginnastica.it](http://www.federginnastica.it)*